



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0004666 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

approvato nella seduta del 7 maggio 2024

CLASSE 5[^] BB

Biotechnologie sanitarie

Coordinatrice: prof.ssa Martorano Laura

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	3
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
1.2. Presentazione dell'istituto	3
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo	3
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	5
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	5
2.2. Profilo della classe	6
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	7
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)	7
3.2. Nodi interdisciplinari	7
3.3. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL	8
3.4. INVALSI	8
3.5. PCTO	9
3.6. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	9
3.7. Metodi e strumenti del percorso formativo	10
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	11
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	11
4.2. Criteri di valutazione del profitto	11
5. VERSO L'ESAME	12
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove	12
5.2. Il curriculum dello studente	12
5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	12
6. ALLEGATI	13

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1348 alunni (1261 al diurno, 87 al serale) per un totale di 63 classi al diurno e 5 al serale. L'85%

dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di IeFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

In particolare:

il Diplomato in "Biotecnologie" è in grado di correlare i contenuti della chimica con le relative applicazioni tecnologiche e con i problemi legati alla qualità della vita e dell'ambiente; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione di controllo; operare nelle varie fasi di un processo analitico, sapendone valutare le relative problematiche; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi.

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	PETRAROTA LUCIA	VISCOMI GIUSEPPE	VISCOMI GIUSEPPE
Storia	PETRAROTA LUCIA	VISCOMI GIUSEPPE	VISCOMI GIUSEPPE
Lingua inglese	DE CICCO CARMEN	DE CICCO CARMEN	DE CICCO CARMEN
Matematica e complementi	DI LORENZO CARMEN ALESSIA	DUSEFANTE RAFFAELE	FAVERO ROBERTO
Biolog. Microbiologia	MARTORANO LAURA QUAGLILO STEFANIA (ITP)	MARTORANO LAURA ZAPPALA' SALVATORE BREDA FRANCO (ITP)	MARTORANO LAURA BREDA FRANCO (ITP)
Igiene, anat., fis., pat.	GIOVANSANA ELENA IERVASI MARIA TERESA (ITP)	GIOVANSANA ELENA IERVASI MARIA TERESA (ITP)	GIOVANSANA ELENA IERVASI MARIA TERESA (ITP)
Chimica analitica	TORNESELLO ANTONIO IARIA MARCO (ITP)	TORNESELLO ANTONIO FASCIOCCO GIOVANNI (ITP)	
Legislazione sanitaria			MOLLURA CARLA
Chimica organica	GITTO MARIA PIA GELAIN MIRIAM (ITP)	GITTO MARIA PIA FASCIOCCO GIOVANNI (ITP)	GITTO MARIA PIA MALVUCCIO ANDREA SALVATORE (ITP)
Scienze motorie	VENTURA GIORGIA MARIA	VENTURA GIORGIA MARIA	VENTURA GIORGIA MARIA
Religione	TRENTO VALERIO	FUMOLO ANNA	TRENTO VALERIO
Sostegno	POLIZZI PIETRO RUNCIO MARGHERITA	FARACI GIUSEPPE ELIA POLIZZI PIETRO	CORNUDA ELEONORA PARONETTO VALENTINA

Come si può notare dalla precedente tabella, nel triennio la classe ha avuto discontinuità nella Matematica e nel Sostegno. Per le materie Lingua e letteratura italiana e Storia si è avuta discontinuità nel passaggio dalla classe terza, con la prof.ssa Petrarota Lucia, alla classe quarta, con il prof. Viscomi Giuseppe. Inoltre: per la materia Igiene, anat., fis., pat., nella classe terza si è avuta la sostituzione della prof.ssa Giovansana Elena con la Prof.ssa Guna Inva per i mesi da gennaio a marzo 2022; per il Sostegno, la sostituzione del prof. Polizzi Pietro da novembre 2022 a giugno 2023 con la prof.ssa Trimarchi Alessandra; per la materia Biologia e Microbiologia, la sostituzione della Prof.ssa Martorano Laura da aprile a dicembre 2023 con i proff. Napolitano Pietro e Zappalà Salvatore.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da **22** studenti, di cui **8** ragazze e **14** ragazzi; **2** studenti-atleti di alto livello per i quali è stato predisposto un PFP. Ulteriori situazioni, se presenti, saranno riferite alla commissione dai docenti membri interni all'Esame di Stato in sede di riunione preliminare.

Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	22	22	22
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente	1	1	1
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	0	0
Non promossi a Giugno	0	0	
Promossi senza sospensione giudizio	22	19	
Studenti con sospensione del giudizio	0	3	

Non promossi a luglio	0	0	
Trasferiti in altra classe/scuola	0	0	0

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, ma non mancano casi che hanno fatto registrare un numero più rilevante di assenze e di ritardi, di cui uno studente a rischio dispersione scolastica. La classe nel complesso mostra buone capacità critiche e interesse per lo studio con continuità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, nonostante, soprattutto nel primo quadrimestre, alcuni studenti abbiano riportato un calo di rendimento in diverse discipline. Emergono, allo stesso tempo, gli eccellenti risultati di un gruppo di studenti, particolarmente inclini al ragionamento e all'applicazione nello studio metodico di tutte le materie.

Gli studenti sono generalmente corretti, tuttavia nel corso dell'anno alcuni elementi hanno assunto comportamenti a volte poco rispettosi degli altri e delle regole scolastiche e nei momenti laboratoriali non sempre è stato rilevato un atteggiamento adeguato. Attraverso il dialogo e il costante invito dei docenti al miglioramento, gli studenti hanno avuto fasi di ripresa sia sotto il profilo comportamentale che collaborativo. Circa l'**impegno**, i docenti hanno rilevato una tendenza globalmente soddisfacente; alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche ed extrascolastiche con costanza ed entusiasmo, altri in maniera più discontinua.

Al termine del primo periodo il Consiglio di Classe ha registrato carenze formative, affrontate ricorrendo a strategie di gruppo, come sportelli help e recuperi *in itinere*, oppure di studio individuale; in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta, pertanto, eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

La classe nel complesso ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente.

Eventuali PEI per studenti CD o PDP per studenti con BES/DSA, se presenti, saranno allegati al presente Documento in busta riservata per la commissione, a cui si rimanda per informazioni specifiche.

Per i 2 alunni-atleti sono allegati i PFP al presente Documento in busta riservata.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari di Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		

Giornata della memoria (27 gennaio) <i>Il genocidio degli Ebrei d'Europa: inquadramento storico-politico-sociale. Le cause dell'antisemitismo. L'importanza della memoria oggi.</i>	Legislazione sanitaria Storia	2
Anniversario della liberazione d'Italia (25 aprile)	Storia	2
Visione filmato "Bhopal 2-12-1984" di Marco Paolini e discussione su errori, omissioni e situazioni al contorno che hanno determinato l'incidente	Italiano	1
Partecipazione alla conferenza "Europa e democrazia - Camminare insieme, costruire insieme"	Sostegno	2
Mettiamoci a confronto. Attività sulle differenze legata alla Giornata dei calzini spaiati.	Sostegno	1
Principi fondamentali della Costituzione e principi del diritto del lavoro	Legislazione sanitaria	1
Incontro online ISPI-Israele/Hamas	Religione	1
Progetto "yoU-Be- HUB per la giustizia di comunità"	Anatomia Legislazione sanitaria	2
Le Foibe	Storia	1
Costruisco la mia tavola periodica! Riflessione sulla connessione tra elementi chimici e le relazioni umane.	Sostegno	1
Incontro in Provincia per le pari opportunità "Equamente al lavoro"	Legislazione sanitaria	4
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
Partecipazione all'incontro on line sull'intelligenza artificiale	Legislazione sanitaria	1
Lo sport come simbolo e mezzo di pace e fratellanza	Scienze motorie	6
Ob. 3 Salute e Benessere: ultime frontiere per la cura di malattie genetiche e cancro: CRISPR/Cas, terapia genica, CAR-T e prospettive future.	Microbiologia	9
Ob. 3: Salute e Benessere: visione del film "Still Alice" Malattia di Alzheimer	Anatomia	4
Conferenza online con la Fondazione Veronesi "A scuola di Etica e Scienza"	Anatomia Inglese	2
Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile	Legislazione sanitaria	1
EDC: What is the 2030 Agenda? What are countries doing? And what can we do?	Inglese	1
Incontro sulla sicurezza stradale con ACI		4
Prova di evacuazione		1
	totale ore	47

3.3. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di Biologia, Microbiologia e Tecniche di controllo sanitario e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Inglese	The Cell: - What do biochemistry and microbiology study? - Eukaryotic cells: parts and processes. - The cell cycle. - Cell metabolism and enzymes. - Bacteria. - Viruses. - Theory of the origins of cells (approfondimento).	11

3.4. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano	1 marzo 2024
Matematica	4 marzo 2024
Inglese	5 marzo 2024
Prove suppletive	7-8 marzo 2024

3.5. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

ATTIVITÀ SVOLTE	
A.S. 2021/2022 III ANNO	Formazione generale sulla sicurezza; Progetto "Io Vivo Sano Prevenzioni e Vaccini" di Fondazione Veronesi; Visita didattica MUSME e orto botanico Padova.
A.S. 2022/2023 IV ANNO	Formazione specifica sulla sicurezza; Evento online di orientamento ai test di ingresso di Medicina, Veterinaria e Professioni Sanitarie promosso dall'Università di Padova; Formazione PCTO – modulo attitudinale e mercato del lavoro; Progetto studenti e risk management; Progetto "La ricerca si racconta" di Fondazione Veronesi; Conferenze Università Ca' Foscari di Venezia; Partecipazione open day dipartimento CIBIO UniTrento; 120 ore di PCTO in azienda nel mese di gennaio 2023.
A.S. 2023/2024 V ANNO	Manifestazione JOB & ORIENTA; Partecipazione Evento "Professione Scienziate" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia; Incontro con i ricercatori del CREA; Convegno "è un'impresa fare impresa!"; Conferenza dell'Università Ca' Foscari di Venezia "Un laboratorio in un cerotto"; Incontro informativo con l'ordine TSRM-PSTRP; Università di Verona "Chiedilo al tutor"; ITS academy agroalimentare: open lesson con progetto di web marketing; Visita tecnica azienda LABOMAR SPA; Uscita didattica alla Fondazione Banca degli occhi del Veneto; Career day Randstad.

3.6. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

In ottemperanza al DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee guida ad esso allegate, sono state/saranno erogate alla classe attività per 39 ore, che vengono riassunte nella seguente tabella:

DATA	ATTIVITÀ	ORE	CIRCOLARE DI RIFERIMENTO
08/11/2023	Presentazione attività di orientamento	1	118
27/11/2023	PROGETTO "A scuola di Scienza ed Etica" Fondazione Umberto Veronesi	1	200
01/12/2023	PROGETTO "A scuola di Scienza ed Etica" Fondazione Umberto Veronesi	1	200
11/12/2023	CORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO N. 139 Università di Padova	3	220
12/12/2023	CORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO N. 139 Università di Padova	3	220
13/12/2023	CORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO N. 139 Università di Padova	3	220
16/12/2023	Incontro con i ricercatori L. Nerva e W. Chitarra del CREA	2	207
18/12/2023	CORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO N. 139 Università di Padova	3	220
ASINCRONO	CORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO N. 139 Università di Padova	3	220
20/01/2024	Convegno "E' un'impresa fare impresa"	2	294
01/02/2024	Incontro con UNIVR "Chiedilo al tutor"	2	342
13/03/2024	Conferenza "Un laboratorio in un cerotto" del prof. Silvestri dell'Università Ca' Foscari di Venezia	1	317
16/03/2024	Incontro con professionisti sanitari dell'albo tsrm-pstrp di Belluno, Treviso e Vicenza	4	467
12/04/2024	Visita aziendale alla LABOMAR S.p.A.	3	563
18/04/2024	Incontro con ITS Academy Agroalimentare	2	374
30/04/2024	Uscita didattica alla Fondazione Banca degli occhi del Veneto	3	627
16/05/2024	Career day Randstad	2	688

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

- **Conferenze**

Conferenze "A scuola di Scienza ed Etica" Fondazione Umberto Veronesi; Convegno "E' un'impresa fare impresa"; Convegno "EUROPA E DEMOCRAZIA" con prof. Marco Brunazzo – CAMMINARE INSIEME, COSTRUIRE INSIEME; Convegno "Equamente al lavoro-Azioni per cambiare prospettive e costruire il futuro".

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

JOB&ORIENTA a Verona; uscita al circolo di Padel; visita aziendale alla Labomar SpA; uscita per il progetto "Professione Scienziate" in Università Ca' Foscari di Venezia; uscita alla Banca degli Occhi del Veneto di Mestre.

- **Altre iniziative**

Progetto "yoU-Be – HUB per la giustizia di comunità. Nuova edizione" promosso dalla Regione Veneto; Evento sulla sicurezza stradale promosso da ACI presso la Provincia di Treviso.

3.7. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono state associate situazioni di apprendimento non strettamente curriculari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati ✓ Documentari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Video lezioni ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca 	<p>Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)

- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti". Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

4.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I./PdV, nei PDP e nella programmazione di classe.

5. VERSO L'ESAME

5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 55 del 2024, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

5.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e

supporto necessari alla sua compilazione. Gli studenti hanno potuto godere dell'affiancamento e della consulenza dei docenti-tutor nella redazione dei curricula.

Ciascun curriculum è stato inserito nella piattaforma UNICA.

5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo l'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 19 giugno 2024 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: giovedì 20 giugno 2024; la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le discipline oggetto della seconda prova sono state individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 16 febbraio 2024 e 7 maggio 2024 e una della seconda prova scritta in data 8 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

Per la simulazione della prova orale il consiglio di classe ritiene di non dover programmare alcuna simulazione ufficiale.

6. ALLEGATI

6.1. Programmi e relazioni finali docenti

6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

6.5. Simulazioni di prima e seconda prova

6.6. Prospetto attività PCTO



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

DOCENTE: MARTORANO LAURA, BREDA FRANCO (ITP)

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'intero anno, la classe ha dimostrato un notevole interesse verso le tematiche affrontate, e l'attenzione in classe è stata per la maggior parte degli studenti accompagnata da un impegno adeguato a casa e da uno studio consapevole, sebbene concentrato in prossimità dei momenti di verifica. Gli obiettivi prefissati si ritengono conseguiti pienamente per una cospicua porzione di studenti, mentre per una esigua parte del gruppo classe, contraddistinta da caratteristiche diversificate, si ritengono conseguiti in modo sufficiente.

La classe è sempre stata disponibile ad approfondimenti e le lezioni sono state arricchite da interventi costruttivi e tematiche di attualità sollevate dagli alunni. Il comportamento in laboratorio è stato generalmente adeguato e rispettoso delle norme, seppur migliorabile.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti pienamente i seguenti obiettivi:

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

(indicare e spiegare)

Considerata la necessità di approfondire e svolgere argomenti del programma dello scorso anno non terminato (sistema genetico dei microrganismi), non sono stati affrontati gli argomenti teorici relativi alle biotecnologie in campo zootecnico e alimentare.

CONTENUTI TRATTATI

Il sistema genetico dei microrganismi

Conservazione e duplicazione dell'informazione: replicazione del DNA

Espressione dell'informazione: sintesi dell'RNA



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Sintesi delle proteine e regolazione dell'espressione dei geni

Dall'ingegneria genetica alla genomica

Enzimi di restrizione, plasmidi e vettori di clonaggio, clonaggio dei geni, amplificazione del DNA, PCR e elettroforesi. Sequenziamento del DNA. Cenni sulla bioinformatica e DNA microarray.

Aree di applicazione delle biotecnologie: OGM – animali transgenici e tecniche per ottenerli – piante transgeniche – tecniche per la produzione – obiettivi e problemi - terapia genica e i farmaci cellulari – genome editing: CRISPR/Cas9.

Biosensori: classificazione e usi.

Virus e sistema immunitario

Struttura dei virus, ciclo riproduttivo: litico e lisogeno, classificazione dei principali virus (cenni).

Persistenza dei virus nelle cellule ospiti: lisogenia, latenza. Virus dell'HIV – viroidi e prioni

Interazioni tra microrganismi e uomo: Sistemi di difesa dell'ospite – difese aspecifiche e specifiche.

Antigeni – complesso maggiore di istocompatibilità – linfociti B e T – risposta immunitaria umorale e cellulare (ripasso).

Principali tecniche immunologiche e immunoenzimatiche – anticorpi monoclonali – ELISA.

Le cellule staminali: differenziamento cellulare, tipologie di cellule staminali, trapianti di cellule staminali, impiego di cellule staminali come terapie.

Sperimentazione di nuovi farmaci, composti guida e farmacovigilanza

Classificazione dei farmaci – farmacocinetica – farmacodinamica – nascita di un nuovo farmaco – sperimentazione clinica - farmacovigilanza

Attività laboratoriali svolte

Analisi delle compresse di paracetamolo

Analisi dei microrganismi del suolo

Bioinformatica – cenni sull'utilizzo delle banche dati NCBI ed ENSEMBL

Trasformazione batterica con pGLO

Esperienza Crime scene investigator PCR basics

Esperienza ELISA immuno explorer

Esperienza GMO investigator

Esperienza Chromosome 16: PV92 PCR Informatics – sequenze ALU

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libri di testo: MARIA GRAZIA FIORIN – "BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA" – ZANICHELLI; FABIO FANTI – "BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO – VOL. 2" – ZANICHELLI.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte semistrutturate sui seguenti argomenti: virus; farmaci; ingegneria genetica.

Prova orale su: sistema genetico dei microrganismi e ingegneria genetica e genomica.

Lavoro di gruppo interdisciplinare con Igiene, Anatomia, Patologia ed Educazione civica su: nuove frontiere nella cura di malattie genetiche mediante terapie geniche approvate.

Relazioni di laboratorio.

La valutazione è stata condotta mediante l'utilizzo della griglia approvata dal Collegio Docenti e presente nel PTOF.

Treviso, 06 maggio 2024

I docenti

I rappresentanti

Laura Martorano

Franco Breda



RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5 BB

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: CARMEN DE CICCO

PROFILO DELLA CLASSE

Generalmente, la classe si è dimostrata abbastanza interessata agli argomenti e alle attività proposte e se sollecitati individualmente, quasi tutti gli studenti hanno dimostrato di sapersi esprimere e rispondere in maniera adeguata al contesto. Tuttavia, il comportamento di alcuni non sempre si è rivelato corretto e maturo, a causa di una scarsa osservanza delle regole e di una certa mancanza di autocontrollo.

Non per tutti gli studenti l'impegno domestico è stato regolare, ma alcuni, invece, hanno dimostrato di possedere una grande forza di volontà nel superare limiti e difficoltà, e proprio grazie a questa determinazione, sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione adeguato. Altri, pur dotati di buone potenzialità, non sempre le hanno sapute sfruttare pienamente.

Pur essendoci stata una frequenza regolare da parte della maggior parte degli studenti, purtroppo i numerosi interventi di Orientamento e le varie attività legate all'Educazione Civica, hanno sottratto diverse ore alla disciplina e ciò non ha consentito di approfondire gli argomenti affrontati. In generale, il profitto della classe risulta più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, per la maggior parte della classe, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti, in particolare, il settore di indirizzo.

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere idee principali e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;
- Produrre testi scritti e orali abbastanza coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico di settore.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

PROGRAMMA SVOLTO



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TUTTO QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo B. Franchi, H. Creek, R. Guzzetti Chemistry Skills and Competences – English for Technology, Mondadori Education – Minerva Scuola, sono stati affrontati i seguenti contenuti:

Section 3 – Biochemistry and Microbiology

Unit 7 – The Cell

What do biochemistry and microbiology study?, p. 101

Eukaryotic cells: parts and processes, p. 103

The cell cycle, p. 104

Cell metabolism and enzymes, p. 105

Bacteria, p. 106

Viruses, p. 108

Unit 8 – Life Processes and Energy Production

What is life? What are life processes?, p. 113

The human body and its major organ systems, p. 114

How organisms produce energy, p. 115

Glycolysis, p. 116

Fermentation process, p. 117

Cellular respiration, p. 118

Unit 9 – Chemicals in Food

Nutrition: chemical elements present in food, p. 123

Biomolecules, p. 124

The chemical structure of food, p. 124

Food analysis, p. 125

Food analysis in school laboratories, p. 126

GMOs: what are genetically modified foods?, p. 127

Section 4 – Biotechnology and Health

Unit 10 – Genes and DNA

What is a gene? What is a genome?, p. 141

DNA and its structure, p. 143

Protein synthesis and the genetic code, p. 144

Monoclonal antibodies and their therapeutic uses, p. 146

Eukaryotic cell gene regulation, p. 147

Down syndrome, p. 148

Unit 11 – DNA and Biotechnology

What is biotechnology?, p. 152

PCR and gel electrophoresis, p. 153

Splicing, p. 156

Epigenetics, p. 157

Unit 12 – Diseases and New Frontiers in Therapies

Genetic engineering for rare diseases, p. 162

Recombinant DNA technology in therapy, p. 165

Parkinson's disease, p. 166

Cloning for therapeutic use, p. 167

Section 5 – Biotechnology for the Environment

Unit 15 – A Greener Future

What is the 2030 Agenda?, p. 201

What are countries doing? And what can we do?, p. 204



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Section 7 – Medicines, Vaccines, Epidemics: Past and Present

Unit 1 – History of Medicine, Drugs and Vaccines

The first medicines, p. 254

A timeline of the history of vaccines, p. 255

Unit 2 – Diseases and Pandemic in History

21st century pandemics: SARS, Ebola, MERS, COVID-19, p. 261

Unit 3 – COVID-19 Structure, Tests and Vaccines

SARS-CoV-2 structure, p. 265

Diagnostic tests for SARS-CoV-2, p. 266

Main types of vaccines used for COVID-19, p. 267

All'inizio dell'anno scolastico è stato effettuato un rapido ripasso grammaticale attraverso lo svolgimento della seguente unità del libro di testo B. Franchi, H. Creek, R. Guzzetti Chemistry Skills and Competences – English for Technology, Mondadori Education – Minerva Scuola:

Unit 0 – Bridging the Gap

A national treasure "Fish & Chips", p. 14

Real or fake? AI (Artificial Intelligence) is making it very hard to know, p. 15

Altre brevi riflessioni grammaticali sono state talvolta proposte attraverso le sezioni "Working on vocabulary and grammar", presenti alla fine di ciascuna unità del testo. E' stata inoltre affrontata la sezione "Language Skills and Strategies", p. 282, 283, 284, 285, 286.

Nel mese di ottobre, ho proposto alla classe di preparare un'esposizione orale in lingua inglese sull'esperienza di alternanza scuola/lavoro effettuata nel mese di gennaio 2023. Nell'attività proposta, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, dovevano sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

L'unità 7, The Cell, trattata nel libro di testo B. Franchi, H. Creek, R. Guzzetti Chemistry Skills and Competences – English for Technology, Mondadori Education – Minerva Scuola, è stata ulteriormente approfondita attraverso la lettura del testo online: "Theory of the origin of cells", e dalla visione dei seguenti video:

<https://www.youtube.com/watch?v=9mvJ6GmMn1k&authuser=1>

<https://www.youtube.com/watch?v=FZtMCxFJYbw&authuser=1>

<https://www.youtube.com/watch?v=IH3kVOch9nU&authuser=1>

Il tutto è stato tratto dai materiali digitali presenti nel libro di testo.

Dal libro di testo S. Minardi, Training for Successful Invalsi, Sanoma – Lang, sono state svolte esercitazioni finalizzate allo svolgimento delle Prove Invalsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- flipped classroom;
- lezioni articolate in lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: B. Franchi, H. Creek, R. Guzzetti, Chemistry Skills and Competences – English for Technology, Mondadori Education – Minerva Scuola;
- o Libro di testo: S. Minardi, Training for Successful Invalsi, Sanoma - Lang;
- o Lavagna Interattiva Multimediale.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate quattro prove scritte e tre prove orali, così distribuite: due prove scritte e una prova orale nel primo Trimestre, due prove scritte e due prove orali nel Pentamestre.

Sia le prove scritte, prevalentemente semi-strutturate, sia le prove orali, hanno permesso di verificare l'acquisizione delle competenze necessarie per comprendere testi che presentano termini, espressioni, strutture sintattiche e modalità discorsive specifiche del linguaggio scientifico e tecnico settoriale; la capacità di esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al proprio settore di indirizzo, la produzione di testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Per la valutazione delle prove, sia orali che scritte, sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lingua Inglese. Per le verifiche scritte sono stati proposti soprattutto esercizi che valutano la comprensione di testi specialistici, la conoscenza e l'uso del linguaggio scientifico e tecnico settoriale e l'elaborazione personale di risposte a domande aperte nella microlingua di indirizzo. Sono stati attribuiti punteggi per i test nel loro complesso e per singoli esercizi. Per le prove scritte la sufficienza è stata attribuita al 60% - 70% delle risposte esatte. Nella produzione libera sono state valutate la coerenza alla consegna, la coesione linguistica, la correttezza morfo-sintattica, la proprietà lessicale e l'ortografia.

Treviso, 04 maggio 2024

Il docente

Carmen De Cicco

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FAVERO ROBERTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso degli anni non ha avuto continuità didattica, infatti ha cambiato più volte insegnante di matematica ed il sottoscritto è docente della classe soltanto dall'anno scolastico in corso. Una buona parte della classe fin dall'inizio dell'anno ha presentato alcune lacune nello svolgimento di calcoli algebrici di vario genere. Tuttavia la frequenza alle lezioni è regolare e la partecipazione durante lo svolgimento delle stesse è attiva per buona parte della classe, che diventa la maggior parte della stessa in prossimità dei compiti in classe. Con queste premesse, le lacune sono state colmate dal più degli allievi e una buona parte della classe ha raggiunto una discreta preparazione nelle competenze matematiche previste per il termine del quinto anno, un paio di studenti hanno raggiunto un livello ottimo. Invece un'altro paio di allievi fatica a raggiungere la sufficienza e il rimanente degli studenti hanno raggiunto un livello di competenze sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non svolto il calcolo approssimato di un integrale definito mediante il metodo dei trapezi per mancanza di tempo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

CONTENUTI TRATTATI

DERIVATE

- Retta tangente e derivata prima
- Punti di non derivabilità
- Differenziale di una funzione e suo significato geometrico

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teoremi flessi e derivata seconda
- Teorema di Lagrange e Rolle
- Teorema di De l'Hopital e applicazioni al calcolo dei limiti

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di funzioni (polinomiali, razionali fratte, irrazionali, trascendenti)

INTEGRALI INDEFINITI

- Interpretazione geometrica e proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione e per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito di una funzione continua e proprietà
- Teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Integrale improprio
- Calcolo delle aree di superfici piane e volumi solidi di rotazione

PROBABILITÀ

- Concezione classica della probabilità
- Somma e prodotto logico di eventi
- Probabilità condizionata
- Problema delle prove ripetute
- Formula di disintegrazione e teorema di Bayes

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi; Matematica.verde; terza edizione 2022
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Durante il corso dell'anno scolastico sono state svolte otto verifiche scritte, di cui quattro nel primo periodo e quattro nel secondo. Nelle prove sono state valutate le conoscenze dei principali strumenti dell'analisi matematica e le competenze nell'uso degli stessi; i criteri di valutazione adottati sono i medesimi riportati nelle griglie di valutazione di dipartimento.

Treviso, 06 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti

Roberto Favero



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DOCENTI: MARIA PIA GITTO - ANDREA SALVATORE MALVUCCIO

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la disciplina di chimica organica e biochimica, la classe ha vissuto quest'anno continuità didattica, in particolare la prof.ssa Gitto è stata presente per tutto il triennio mentre il prof. Malvuccio ha incontrato gli studenti solo nella classe quinta. A tal proposito, dopo la discontinuità didattica nell'insegnamento pratico dei due anni precedenti, è stato necessario, quest'anno, riprendere diversi contenuti sulla pratica di laboratorio. La classe ha recuperato senza particolari difficoltà anche se spesso è stato necessario invitare gli alunni ad un comportamento più corretto in laboratorio.

L'interesse, la partecipazione e la frequenza delle lezioni sono stati regolari. Da segnalare solo la tendenza ormai consolidata degli studenti, a fare uno studio domestico non costante e a concentrarlo esclusivamente in prossimità di una prova fissata. Questo ha reso, talvolta, poco interattive e proficue, alcune lezioni in cui venivano richiamati necessariamente prerequisiti delle lezioni precedenti, soprattutto considerato che l'ora di teoria è prevista solo una volta alla settimana.

Dal punto di vista del profitto nella disciplina, la classe ha raggiunto esiti mediamente sufficienti con un discreto gruppo di studenti con rendimento più che buono; tra essi si registra qualche punta di eccellenza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- La capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni sembra essere migliorata ma resta la tendenza di alcuni studenti all'autogestione, per cui frequenti sono stati i richiami all'attenzione e alle indicazioni degli insegnanti.
- L'obiettivo di sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo, è stato raggiunto in modo non pienamente sufficiente. L'instaurarsi di determinate dinamiche di classe, ha richiesto diversi interventi di sensibilizzazione, sia individuali che di gruppo, per favorire l'empatia, l'ascoltare attentamente gli altri e il mettersi nei loro panni.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici raggiunti:

- gli studenti si sono generalmente mostrati motivati e interessati al conseguimento di esiti sufficienti nelle prove da svolgere, ciò ha determinato una buona partecipazione alle attività didattiche (anche se nel corso dell'anno scolastico, questa motivazione è mancata per un paio di studenti che hanno poi recuperato).

In questo contesto è stato possibile conseguire sufficientemente gli obiettivi specifici della programmazione disciplinare quali:

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica organica e della biochimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROGRAMMA SVOLTO

DTUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

Nel mese di aprile lo svolgimento del programma ha subito un forte rallentamento non previsto, dovuto a diverse attività esterne a cui la classe ha partecipato. Questo, oltre alla considerazione che la disciplina prevede una sola ora di teoria alla settimana, ha comportato una riorganizzazione sia sui contenuti (rimangono diversi temi da affrontare nel mese di maggio fino al termine delle attività didattiche) sia sul calendario delle lezioni che è stato potenziato con 12 ore di corso extracurricolare per consolidamento e recupero, al fine di favorire il miglior profitto degli studenti.

CONTENUTI TRATTATI

I carboidrati

I prerequisiti: la reazione di formazione di emiacetali e la formazione di acetali, gli eteri ciclici a 3 termini (epossidi), l'idratazione acido catalizzata dell'ossido di etilene per sintetizzare glicole etilenico, i glicoli, sintesi di epossido per ossidazione di alchene, il tetraidrofuranone e il tetraidropirano, i polieteri macrociclici, gli eteri corona host-guest, l'antibiotico nonactina. La struttura lineare dei carboidrati. La stereoisomeria D/L dei monosaccaridi, aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer. Il potere ottico rotatorio. La reazione di ciclizzazione e la struttura ciclica dei carboidrati (forme piranosiche e furanosiche). Le proiezioni di Haworth: gli anomeri α e β , l'equilibrio di mutarotazione. La formazione dei legami glicosidici. I disaccaridi e i polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno): composizione, struttura e funzioni. La reattività dei monosaccaridi, ossidazione e funzione di zuccheri riducenti, saggi di riconoscimento, deossidazione.

I lipidi e le membrane cellulari

Classificazione e nomenclatura degli acidi carbossilici di interesse biochimico: saturi e insaturi, mono-di-tricarbossilici, acidi grassi (saturi, insaturi, polinsaturi, omega), chetoacidi, idrossiacidi. Esempi: acido piruvico, acido lattico, acido citrico, acido ossalico, acido succinico, acido glutarico, acido fumarico e relative forme dissociate. Gli acidi grassi essenziali. Lipidi saponificabili: i gliceridi neutri o acilgliceroli (mono-di- tri- gliceridi), reazione di formazione e reazione di saponificazione; i fosfolipidi (fosfogliceridi e sfingomieline), i glicolipidi, le cere. Lipidi non saponificabili: i terpeni, gli steroidi e il colesterolo, gli ormoni. Nel periodo maggio/giugno: cenni su trasporto di membrana, trasporto passivo e attivo, trasporto di macromolecole e particelle.

Aminoacidi, proteine ed enzimi

Nel periodo maggio/giugno: Struttura degli L- α -aminoacidi naturali e loro classificazione. Zwitterione e punto isoelettrico. Elettroforesi. Legame peptidico e sue proprietà. Polipeptidi e proteine: caratteristiche chimico-fisiche e biologiche. La classificazione delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina. Livelli strutturali e funzione delle proteine. La denaturazione. Le proteine con funzione di trasporto dell'O₂: mioglobina, emoglobina, struttura monomerica della mioglobina. Struttura quaternaria dell'emoglobina e l'effetto allosterico positivo nell'affinità con O₂. Le proteine con funzione catalitica: gli enzimi. Classificazione, struttura, sito attivo, meccanismo di azione degli enzimi, specificità, cinetica enzimatica: enzimi ed energia di attivazione, l'influenza della concentrazione del substrato sull'attività enzimatica - equazione di Michaelis-Menten. La regolazione enzimatica, effetti allosterici positivi e negativi.

Basi azotate, nucleotidi ed acidi nucleici

Anelli eterociclici contenenti più atomi di azoto (imidazolo, pirimidina, purina, altre basi azotate di interesse biochimico). Basi puriniche e pirimidiniche, nucleosidi e nucleotidi, legame B-N-glicosidico, legame fosfoanidridico, legame fosfo-estereo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Nel periodo maggio/giugno: acidi nucleici: caratteristiche generali, struttura e ruolo biologico del DNA e dell'RNA. Ripasso sulla sintesi proteica.

Energia e processi metabolici

Il metabolismo e le reti metaboliche. La termodinamica delle reazioni cataboliche e anaboliche. Trasportatori di energia, nucleotidi fosfati (ATP, ADP, AMP, GTP, UTP), ATPasi, idrolasi e chinasi, variazione di ΔG° di idrolisi di composti fosforilati. Trasportatori di elettroni e ioni idrogeno (coenzimi NAD, FAD, TPP). Trasportatore di gruppi acile (il coenzima A e l'acetil-CoA). La produzione di energia nella cellula grazie all'insieme delle vie metaboliche (respirazione cellulare). Monomeri ottenuti per catabolismo delle biomolecole provenienti dall'alimentazione. Introduzione alle tre fasi della respirazione cellulare: la produzione di acetil-CoA e CO_2 (per glicolisi dal glucosio, per β -ossidazione di acidi grassi, per deaminazione ossidativa di alcuni aminoacidi), il ciclo di Krebs (per ossidazione dell'acetil-CoA e produzione di altra CO_2), la fosforilazione ossidativa (per completare il trasferimento di energia all'ATP e reso disponibile per la cellula).

Nel periodo maggio/giugno: il bilancio energetico della respirazione cellulare.

Il metabolismo dei glucidi

Il metabolismo glucidico anaerobico: nel citosol, processo catabolico ed esotermico, degradazione del glucosio (glicolisi) fino a piruvato per organismi che svolgono fermentazioni, reazioni e struttura chimica di tutte le specie coinvolte, studio di enzimi specifici, bilancio energetico in ATP. Controllo enzimatico e velocità di flusso della glicolisi. Cenni sull'ingresso nella glicolisi, di esosi alternativi al glucosio.

Nel periodo maggio/giugno: la fermentazione lattica e alcolica. Cenni al ciclo di Cori

Il metabolismo glucidico aerobico: nei mitocondri, la formazione dell'acetil-CoA, il ciclo di Krebs (o degli acidi tricarbossilici), via metabolica anfibolica (presenza di processi catabolici e anabolici), reazioni del ciclo.

Nel periodo maggio/giugno: il bilancio energetico e la regolazione del ciclo di Krebs.

Il metabolismo del glicogeno: glicogenolisi e glicogenosintesi legato alla quantità di glucosio ematico.

Nel periodo maggio/giugno: approfondimento sul metabolismo del glicogeno e trattazione della gluconeogenesi.

Il metabolismo dei gliceridi

Nel periodo maggio/giugno: Il catabolismo del glicerolo (nel citosol) fino a diidrossiacetone fosfato con ingresso nella glicolisi. La β -ossidazione degli acidi grassi (nei mitocondri)

Il metabolismo degli aminoacidi

Nel periodo maggio/giugno: le vie metaboliche degli aminoacidi, via anabolica generalmente nel fegato per la sintesi di proteine, via catabolica (negli epatociti) per transaminazione (trasformazione in altro aminoacido generando ossalacetato (che rientra nel ciclo di Krebs) o piruvato (per la produzione di acetil-CoA), deaminazione ossidativa (per rientrare nella respirazione cellulare come α -chetoglutarato) e decarbossilazione. Cenni sul ciclo dell'urea per gli scarti del metabolismo degli aminoacidi.

Attività pratica di laboratorio

Saggi qualitativi: ricerca degli acidi carbossilici, ricerca delle ammine, e dei fenoli. Sintesi della condensazione aldolica; cromatografia su strato sottile (TLC), osservazione con UV. Determinazione al polarimetro del potere rotatorio degli zuccheri e della concentrazione di una soluzione zuccherina. Sintesi degli esteri (esterificazioni di Fisher), preparazione di un aroma naturale. Sintesi del paracetamolo. Sintesi della benzocaina. Sintesi dell'aspirina. Reazioni di Saponificazione, sintesi di un sapone. Sintesi di una Bioplastica. Sintesi del Biodiesel.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- analisi di casi
- problem solving
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo:
 - BOSCHI MARIA PIA - PIETRO RIZZONI, BIOCHIMICAMENTE. LE BIOMOLECOLE (LIBRO DIGITALE), ZANICHELLI
 - BOSCHI MARIA PIA - PIETRO RIZZONI, BIOCHIMICAMENTE. L'ENERGIA E I METABOLISMI (E-BOOK), ZANICHELLI
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state proposte prevalentemente verifiche scritte (2 di teoria e 1 di laboratorio nel primo periodo, 2 di teoria e due di laboratorio nel secondo periodo). Integrazioni orali sono state previste in caso di recupero e/o di necessità di definizione della valutazione. Le prove sono state strutturate generalmente con risposte aperte o con richiesta di discussione di casi proposti, anche in vista dell'Esame di Stato.

Per la valutazione della parte teorica, la correzione delle prove scritte è stata svolta con la costruzione di una griglia di correzione specifica della prova, in considerazione di ciascuna richiesta all'interno del singolo quesito. Il voto in decimi è stato proporzionalmente determinato in funzione del punteggio raggiunto.

Per la valutazione dell'attività pratica, è stata utilizzata una griglia di laboratorio con descrittori relativi ai diversi elementi per la discussione dell'esperienza svolta.

Utile a definire la valutazione anche la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato di Chimica Organica e Biochimica.

Treviso, 05-05-2024

I docenti

I rappresentanti

Maria Pia Gitto

Andrea Salvatore Malvuccio



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: **IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA**

DOCENTI: Elena Giovansana , Maria Teresa Iervasi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti che presentano un livello di interesse, attenzione e motivazione eterogenei. Il profitto conseguito dalla maggior parte degli alunni risulta discreto, frutto di uno studio finalizzato al voto e non all'accrescimento delle proprie competenze, fatta eccezione per pochi. Durante le ore di teoria, parte del gruppo classe mostra poco interesse e si distrae facilmente. Inoltre, un gruppo ristretto di alunni continua ad avere difficoltà nell'esposizione, nella sintesi e nella padronanza della terminologia scientifica. Queste lacune sono dovute ad uno studio non sempre costante, poco approfondito e mnemonico. Ne consegue un profitto appena sufficiente.

Per quanto riguarda le attività di laboratorio, alcuni hanno acquisito un'ottima manualità, mentre altri non hanno mostrato interesse e partecipazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi generali di seguito riportati:

- Rafforzare la capacità di autocontrollo e di rispetto delle regole comuni.
- Sviluppare la capacità di ascolto, di confronto, di dialogo e di scambio all'interno di un gruppo.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, nel complesso sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi, i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

PROGRAMMA ALTERNATIVO

Non sono stati svolti i seguenti moduli: malattie respiratorie croniche, malattie dell'apparato cardiovascolare e le dipendenze. Questo perché alcune ore di lezione sono state sostituite con attività di orientamento e di ripasso per chiarire gli argomenti più complessi e per migliorare l'esposizione orale degli alunni.

CONTENUTI TRATTATI



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Sistema nervoso

Tessuto nervoso: anatomia e funzione. Neuroni sensitivi, motori e di associazione. Potenziale di riposo, potenziale d'azione e propagazione dell'impulso nervoso. I riflessi. La sinapsi chimica e i principali neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale: anatomia e funzioni dell'encefalo e del midollo spinale. Encefalo: emisferi cerebrali, diencefalo, tronco encefalico, cervelletto. Meningi, liquor, ventricoli encefalici, plessi coroidei e barriera ematoencefalica. Midollo spinale: sostanza bianca e sostanza grigia. I gangli. Sistema nervoso periferico: nervi spinali e cranici. Sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Circolazione arteriosa dell'encefalo e il circolo di Willis. Ictus: ischemico, emorragico. Definizione di demenza, classificazione delle demenze e decadimento cognitivo lieve. Patologie: malattia di Alzheimer, malattia di Parkinson, malattia di Huntington, meningiti.

Visione dei film Still Alice e la Teoria del tutto.

Organi di senso

L'occhio e la vista: anatomia dell'occhio, i pigmenti visivi, il campo visivo e le vie ottiche. Occhio emmetrope, miope, ipermetrope, astigmatico. Presbiopia, cataratta e glaucoma (cenni). Anatomia dell'orecchio. Equilibrio statico e dinamico. Meccanismi dell'udito.

Apparato endocrino

Funzioni generali del sistema endocrino e confronto con il sistema nervoso. Meccanismo d'azione degli ormoni steroidei e non steroidei. Risposta delle ghiandole endocrine a stimoli ormonali, umorali e nervosi. Ipofisi anteriore: rilascio degli ormoni GH, PRL, FSH, LH, TSH. ACTH. Ipofisi posteriore: rilascio di ossitocina e ADH. Tiroide e funzionalità dei relativi ormoni: T3-T4, calcitonina. Ipotiroidismo e ipertiroidismo. Ghiandole paratiroidi e rilascio di PTH. Vitamina D. La struttura e le funzioni delle ghiandole surrenali. Ormoni della corticale: aldosterone, glucocorticoidi, androgeni. Ormoni della midollare: adrenalina, noradrenalina. Risposta allo stress a lungo e a breve termine. Pancreas endocrino: meccanismo omeostatico tra insulina e glucagone. Epifisi: produzione di melatonina. Ormoni delle ovaie: estrogeni e progesterone. La placenta e gli ormoni placentari: relaxina, inibina, estrogeni, progesterone, hPL, hCG. Ormoni dei testicoli: testosterone.

Diabete mellito

Regolazione del glucosio ematico. Definizione di diabete mellito e classificazione. Diabete mellito tipo 1 e tipo 2: epidemiologia, patogenesi, quadro clinico, terapia. Complicanze acute e croniche. Prevenzione.

Genetica

Genetica classica e l'albero genealogico. Genetica molecolare.

Costruzione di un kariogramma. Mutazioni geniche, genomiche e cromosomiche.

Malattie autosomiche dominanti: acondroplasia, malattia di Huntington.

Malattie autosomiche recessive: albinismo, fibrosi cistica, anemia falciforme, talassemie, fenilchetonuria.

Le malattie recessive legate al sesso: emofilia, distrofia muscolare di Duchenne, daltonismo.

Le anomalie numeriche: trisomia 21 (eziologia, patogenesi e quadro clinico), sindrome di Klinefelter, sindrome di Turner.

Diagnosi prenatale: ecografia, amniocentesi, villocentesi. Screening neonatali.

Apparato genitale

Cenni sull'anatomia dell'apparato genitale maschile. Spermatogenesi e spermiogenesi. Mitosi e meiosi.

Cenni sull'anatomia dell'apparato genitale femminile. Oogenesi, ciclo ovarico e ciclo uterino.

La fecondazione. Segmentazione, impianto e gastrulazione.

Contraccezione ormonale nella donna, contraccezione d'emergenza (cenni).

Tumori

Definizione e classificazione. Caratteristiche generali dei tumori benigni e maligni. Fasi della cancerogenesi.

Metastasi. Meccanismi di inibizione: apoptosi, sistema immunitario, sistemi di riparazione del DNA. Genetica dei tumori: oncogeni, oncosoppressori, riparatori, proto-oncogeni, v-Onc. Retinoblastoma, TP53 e proteina



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

p53. Attivazione della telomerasi. Grado e stadiazione dei tumori. Cause fisiche e chimiche dell'insorgenza tumorale. Diagnosi e prevenzione. Cenni di terapia antitumorale. Infezione da Papillomavirus e meccanismo d'azione.

Laboratorio

Dissezione cervello di bovino e colorazione del tessuto nervoso con tecnica di Kajal e blu di metilene, osservazione al microscopio ottico.

Dissezione occhio bovino e osservazione al microscopio ottico dei tessuti.

Elettroforesi del DNA: preparazione del gel di agarosio e del tampone di corsa, preparazione dei campioni, colorazione del gel.

Analisi DNA Lambda

Trasformazione batterica "pGLO bacterial transformation

Crime Scene investigator

PV92 PCR gene Alu

Ricerca degli OGM: "OGM investigator"

Determinazione della concentrazione di glucosio nei sieri normali e patologici con lo spettrofotometro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

() Libri di testo: E. N. Marieb, S. M. Keller - Il corpo umano - Zanichelli ed.

Amendola, A. Messina, E. Pariani, A. Zappa, G. Zipoli; Igiene e patologia, Zanichelli ed

() Appunti forniti dal docente.

() Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

() Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la parte teorica sono state effettuate sia verifiche orali che scritte.

Primo trimestre: 3 prove scritte di domande a risposta aperta e trattazione sintetica; una prova orale, una prova scritta di laboratorio.

Secondo pentamestre: 2 prove scritte di domande a risposta aperta, 2 prove orali e due prove scritte di laboratorio.

La griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento per le prove scritte/orali è quella adottata dal PTOF.

Gli indicatori su cui si basano le valutazioni sono: pertinenza delle risposte, conoscenza dei contenuti, completezza delle risposte, capacità di rielaborazione e uso corretto del linguaggio disciplinare.

La valutazione globale di fine anno ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, oltre che dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione durante le ore di lezione, della costanza dello studio domestico, la motivazione allo studio e, in generale, dell'atteggiamento più o meno responsabile con cui gli allievi hanno affrontato l'impegno scolastica.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Treviso, 6/05/2024

I docenti

I rappresentanti

Elena Giovansana

Maria Teresa Iervasi



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SANITARIA

DOCENTE: PROF.SSA CARLA MOLLURA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto in generale un buon livello di preparazione.

In relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e capacità acquisite gli alunni si sono impegnati adeguatamente, rivelando una discreta capacità di approfondimento degli argomenti svolti. L'interesse per la disciplina è stato sempre positivo da parte di tutto il gruppo classe che ha risposto positivamente a quanto richiesto dalla scrivente.

La didattica è stata impostata per favorire la conoscenza della disciplina nonché la comprensione del testo, con gli argomenti che si sono man mano affrontati seguendo il programma preventivamente presentato. Tanto si è fatto mediante il metodo della lezione frontale e dialogata, con l'uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi, lavori individuali di approfondimento, nonché con l'uso di strumenti multimediali. Generalmente il gruppo classe ha dimostrato un discreto livello di collaborazione e maturità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla **programmazione curricolare**, si può ritenere che siano stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- gli alunni hanno parzialmente raggiunto l'obiettivo che prevedeva di promuovere il dialogo educativo tra docenti e discenti e fra compagni di classe, a causa di una non completa omogeneità nelle relazioni fra pari all'interno del gruppo classe;
- i discenti hanno poi sviluppato una discreta capacità di ascolto. Tale obiettivo si è potuto raggiungere, sollecitando costantemente gli alunni ad intrattenere comportamenti corretti di ascolto reciproco durante le attività scolastiche.

In relazione agli **obiettivi disciplinari specifici**, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- comprendere l'importanza delle regole collocate all'interno di un sistema ordinato di norme;
- comprendere le modalità di intervento del SSN a tutela del diritto alla salute.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

CONTENUTI TRATTATI

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi

Il principio della separazione dei poteri

Struttura e funzioni del: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica

Organi e funzioni della Regione e del Comune

La Pubblica amministrazione: principi generali

La Costituzione Italiana

La Costituzione Repubblicana: caratteri, struttura e principi fondamentali.

Analisi e commento: art. 1 Cost.: art. 2 Cost.: art. 3 Cost.: art. 4 Cost.

La regolamentazione dei rapporti civili: analisi e commento dei seguenti articoli

art. 13 Cost.: la libertà personale

art. 15 Cost.: la libertà e la segretezza della corrispondenza

art. 16 Cost.: la libertà di circolazione e di soggiorno

artt. 17 e 18 Cost.: la libertà di riunione e di associazione

art. 21 Cost.: la libertà di manifestazione del pensiero



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

La regolamentazione dei rapporti etico-sociali

artt. 29 -31 Cost.: la tutela della famiglia

art. 32 Cost.: la tutela della salute

Il diritto e la norma giuridica:

Norme morali e norme giuridiche

I caratteri delle norme giuridiche

L'interpretazione e l'efficacia della norma giuridica

Le Fonti del diritto

Fonti atto e fonti fatto

Fonte di produzione e fonte di cognizione

Fonti nazionali e fonti sovranazionali

Diritto pubblico e diritto privato

Il diritto dell'unione Europea: principi generali

Il Sistema Sanitario Nazionale

Il Servizio Sanitario Nazionale

Il Piano Sanitario Nazionale come strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale

La trasformazione dell'Unità sanitaria locale

Gli organi e l'assetto organizzativo dell'USL

Le Aziende Ospedaliere: natura giuridica ed istituzione

I livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA)

Le Professioni Sanitarie

La classificazione delle principali professioni sanitarie

Gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità

Altre responsabilità del dipendente pubblico

Definizione e responsabilità delle seguenti figure sanitarie:

il medico chirurgo

il veterinario

l'odontoiatra

il farmacista

il biologo

l'infermiere

l'ostetrica

le professioni tecnico sanitarie

Il Sistema Sanitario Nazionale e l'Unione Europea

Il diritto alla salute in Europa e l'assistenza sanitaria

Le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana

La tutela della salute fisica e mentale

Il Piano Sanitario Nazionale

La salute nelle prime fasi di vita, infanzia ed adolescenza

Le grandi patologie e la non autosufficienza in anziani e disabili

La tutela della salute mentale ed il trattamento sanitario obbligatorio

La Carta dei diritti del cittadino

La carta dei diritti del malato, dell'anziano, del malato in ospedale e del bambino malato

Il consenso informato ed il diritto alla privacy

Igiene pubblica e privata

La tutela dell'ambiente: principi generali

Cenni alle diverse forme di inquinamento

La qualità e l'accreditamento

Definizione di qualità

L'accreditamento volontario ed obbligatorio

Principi di etica e deontologia professionale

La responsabilità dell'operatore socio-sanitario

La deontologia professionale ed il segreto professionale

Il trattamento dei dati personali

il diritto alla protezione dei dati personali: cenni



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Il Nuovo Diritto per le Biotecnologie Sanitarie di Federico Del Giudice ed Simone
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si sono dedicati 5 momenti di verifica dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dagli alunni sui temi assegnati nel momento della valutazione.

Si sono svolte prove orali e/o scritte (quest'ultime valevoli comunque per l'orale ed in forma di testo semistrutturato e/ o domande aperte), nonché produzione di power point su temi specifici.

Per tutte le valutazioni assegnate alle singole prove, si è utilizzata la griglia approvata dal dipartimento di discipline economiche e giuridiche.

Treviso, 15 /05/ 2024

Il Docente
Prof.ssa Carla Mollura



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: ED. CIVICA

DOCENTE: PROF.SSA CARLA MOLLURA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto in generale un buon livello di preparazione.

In relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e capacità acquisite gli alunni si sono impegnati adeguatamente, rivelando un discreta capacità di approfondimento degli argomenti svolti. L'interesse per la disciplina è stato sempre positivo da parte di tutto il gruppo classe che ha risposto positivamente a quanto richiesto.

La didattica è stata impostata per favorire la conoscenza della disciplina nonché la comprensione di testi ed argomenti che si sono man mano affrontati, cercando di seguire il programma preventivamente presentato. Tanto si è fatto mediante il metodo della lezione frontale e dialogata, con l'uso di mappe concettuali e schemi riassuntivi, lavori individuali di approfondimento, nonché con l'uso di strumenti multimediali e partecipazioni ad incontri e conferenze.

Generalmente il gruppo classe ha dimostrato un discreto livello di collaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- sviluppare la conoscenza delle finalità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'agenda 2030
- sviluppare la conoscenza della Costituzione ed i profili storici che hanno portato alla sua emanazione.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO : cercando di privilegiare temi legati all'attualità e/o iniziative formative interessanti che si sono presentate durante l'anno scolastiche

CONTENUTI TRATTATI

Acquisizione e semplificazione della spiegazione del docente curricolare



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Visione filmato "Bhopal 2-12-1984" di M. Paolini e discussione su errori, omissioni e situazioni al contorno che hanno determinato l'incidente

Laboratorio: film " Stiil Alice"

Agenda 2030: obiettivo n. 3 salute e benessere: le malattie neurodegenerative e la malattia di Alzheimer

Educazione civica: Incontro online a cura dei ricercatori dell'ISPI "Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese"

Sicurezza a scuola e nel posto di lavoro : simulazione prova di evacuazione

Incontro online con ISPI, tema guerra israele- palestinese

Partecipazione on line alla conferenza Fondazione Veronesi " A scuola di etica e scienza"

Analisi dei principi fondanti della Costituzione Repubblicana e le libertà riconosciute e garantite

Partecipazione alla conferenza "Europa e democrazia - Camminare insieme, costruire insieme"

Tra Ottocento e Novecento: l'Imperialismo, l'immigrazione e il razzismo biologico.

Giorno della memoria: lezione sul razzismo e l'antisemitismo nell'Europa del Primo Novecento.

Mettiamoci a confronto: attività sulle differenze legata alla Giornata dei calzini spaiati.

Partecipazione ad un incontro on line sull'intelligenza artificiale: riflessioni sul tema

Sport come simbolo e mezzo di pace e fratellanza: lavoro di gruppo

Agenda 2030: Ob. 3 Salute e Benessere. Ultime frontiere per la cura di malattie genetiche e cancro: CRIPR/Cas, terapia genica, CAR-T e prospettive future.

Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

Progetto "you-be-hub" per la giustizia di comunità

Le Foibe : lettura e comprensione di testo di alcuni giudizi critici

Costruiamo una tavola periodica: riflessioni sulle connessioni tra elementi chimici e relazioni umane

Partecipazione al convegno "equamente al lavoro" sulla parità di genere

Partecipazione ad incontro sulla sicurezza stradale con ACI

Salute e benessere: lavori su malattie genetiche e terapie geniche in uso

25 Aprile e la liberazione: riflessioni ed approfondimento sul tema

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- conversazioni guidate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- analisi di casi
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si sono dedicati almeno 5 momenti di verifica dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dagli alunni sui temi assegnati nel momento della valutazione.

Si sono svolte prove orali e/o scritte (quest'ultime valevoli comunque per l'orale ed in forma di testo semistrutturato e/ o domande aperte), nonché produzione di power point su temi specifici e prove pratiche in laboratorio.

Treviso, 15 /05/ 2024

Il Docente
Prof.ssa Carla Mollura



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: I.R.C.

DOCENTE: VALERIO TRENTO

PROFILO DELLA CLASSE

Gruppo classe disomogeneo, nel suo complesso. Le lezioni si sono svolte in un clima non totalmente adeguato e, in alcune occasioni, sono stati necessari richiami verbali al fine di proseguire nel giusto clima la trattazione degli argomenti di materia.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Identificare le principali dimensioni della responsabilità sociale, individuare nella società contemporanea situazioni di ingiustizia ed oppressione che chiamano in causa il giudizio morale dell'uomo;
- porre la questione bioetica all'interno di un mondo tecnologico in continua evoluzione.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Non è stato possibile affrontare il Buddismo, quale coronamento del percorso sulle grandi religioni.

CONTENUTI TRATTATI

- Attività volta alla conoscenza reciproca;
- La violenza verso le donne, la violenza diffusasi fra giovani e giovanissimi;
- L'eutanasia e le questioni etico-morali connesse;
- Nascita dello Stato di Israele e cenni sullo sviluppo della situazione in Medio Oriente nel corso degli anni; conflitto israelo-palestinese attuale;
- Storia delle Religioni: Introduzione al mondo dell'Estremo Oriente. L'Induismo: un coacervo di culture sviluppatesi attorno al fiume Indo. Il concetto di Assoluto (Brahman); la Trimurti (Brahma-Vishnu-Shiva); la dea Kali; il concetto di Atman (anima) e il Samsara (ciclo delle rinascite). Il sistema delle Caste; le tre vie per



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

elevare lo spirito. I Guru; il concetto di "maya" e quello di "dharma"; i testi sacri dell'Induismo; il sacro nei templi, nei luoghi naturali e in alcuni animali. Il sacro Aum; la meditazione, i mantra e gli yantra; le principali feste del mondo induista; i casi di "sospensione" del Ciclo delle rinascite; lo Yoga.

-Criminalità organizzata: ripresa di alcuni concetti chiave, anche sulla storia della mafia di origine siciliana; visione del film "La mafia uccide solo d'estate" con conseguente dibattito;

-Collegamenti con la storia del '900: i totalitarismi del XX secolo, l'antisemitismo; la resistenza tedesca al nazismo: la Rosa Bianca, il vescovo cattolico August von Galen, i congiurati della cd. Operazione Valchiria; approfondimenti sulla figura di Pio XI e la sua Enciclica *Mit Brennender Sorge*, e su Pio XII; approfondimento sulla figura di Reinhard Heydrich, principale responsabile della cd. soluzione finale; visione del film "L'uomo dal cuore di ferro" e relativo dibattito;

-Pasqua: le origini ebraiche di questa importantissima festa religiosa. Significato per gli ebrei, anche attraverso le pietanze consumate durante la Pesach. Il messaggio pasquale cristiano; il senso delle celebrazioni della Settimana Santa;

-Riflessioni e condivisione sul grande tema della "libertà". Come la intendiamo?;

-Tema di dibattito scelto dagli studenti: la presunta "censura" ai danni di alcuni giornalisti al giorno d'oggi, in Italia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM;
- problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Materiali del docente;
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è avvenuta sulla base dell'effettiva partecipazione alle lezioni e della qualità della stessa.

Treviso, 06/05/2024

Il docente

I rappresentanti

Valerio Trento



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. 2023/2024

CLASSE: 5BB

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: M.GIORGIA VENTURA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso di tutto l'ultimo triennio una partecipazione vivace e adeguatamente interessata. Ogni argomento trattato è stato svolto da quasi tutti gli alunni con serietà e impegno. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti quindi, in generale, con risultati più che buoni.

La presenza però di un gruppetto di alunni un po' superficiali e immaturi, mal coesi nella classe, ha reso necessario a volte ricordare il rispetto delle regole del fair play, della sana collaborazione e del lavoro in sicurezza in palestra.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- E' stata acquisita la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo
- Sono stati consolidati i valori sociali dello sport ed è stata acquisita una discreta preparazione motoria
- E' stato maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :

- Discreto sviluppo delle capacità motorie coordinative: equilibrio, coordinazione, mobilità articolare
- Discreto sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità
- Padronanza del regolamento, della tecnica e della tattica dei principali sport di squadra praticati a scuola

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

CONTENUTI TRATTATI

Parte pratica

- Saltelli con la funicella: creazione sequenza
- Rinforzo organico e muscolare a coppie, al muro, alla spalliera a corpo libero e con piccoli attrezzi come palle mediche, bastoni di ferro, fit ball, elastici ad anello.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- Circuiti a stazione e tempo con vari attrezzi
- Gioco del Padel e uscita presso PADEL CLUB di Villorba

- Giochi di squadra : regolamento, conoscenza delle tecniche fondamentali individuali, fondamentali di attacco e difesa di pallavolo, basket, pallamano, calcetto. Torneo interno alla classe.

Parte teorica

Lo sport come simbolo e mezzo di pace e fratellanza : presentazione dell'argomento, divisione in gruppi di lavoro e realizzazione di un Power Point

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- esercitazioni pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono state effettuate 5 verifiche, 2 nel primo periodo e 3 nel secondo. Le verifiche sono state soprattutto pratiche sotto forma di prove dimostranti le competenze e le abilità raggiunte nel corso del triennio nei principali sport di squadra e il livello di capacità coordinative generali sviluppate tramite essi. Solo una verifica è stata teorica ed ha trattato un argomento di educazione civica, con lo scopo di cogliere il livello di consapevolezza del valore dello sport nella società civile.

Treviso, 1/05/24

Il docente

Maria Giorgia Ventura

I rappresentanti



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5BB**

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE: **VISCOMI GIUSEPPE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto un comportamento corretto durante le lezioni, anche nelle attività autonome e di gruppo, tuttavia c'è stato un diverso grado di impegno: un numero ristretto di alunni ha conservato una bassa motivazione all'apprendimento, per cui non ha affrontato con l'adeguata serietà le attività svolte in classe e le spiegazioni, nonostante gli interventi motivazionali dell'insegnante; un altrettanto esiguo numero di alunni ha raggiunto invece un buon livello di conoscenze, potendo contare su un alto grado di attenzione in classe, su una buona capacità di prendere appunti, su un sincero interesse verso gli argomenti, sullo studio autonomo a casa e sulla gratificazione derivante dai propri progressi. La maggior parte della classe ha acquisito risultati non superiori al livello sufficiente o discreto, poiché l'impegno non è stato costante e talvolta è stato addirittura scarso perché mirato alle performance nelle verifiche, atteggiamento che è stato in parte corretto nel corso dell'anno scolastico; Nel complesso, tutti gli alunni hanno migliorato le qualità di scrittura e le capacità espositive e, eccetto un numero ristrettissimo, hanno sviluppato maggiore interesse per gli argomenti trattati e per l'attività di studio in generale; hanno avuto significativi progressi nelle competenze e nelle abilità afferenti la disciplina ma anche nel senso di responsabilità verso gli impegni scolastici (puntualità e completezza delle consegne, rispetto delle verifiche programmate, interesse per la disciplina). Un piccolo gruppo di studenti continua a incontrare difficoltà nell'esposizione orale e nella scrittura ma ha comunque ottenuto livelli di apprendimento almeno sufficienti. La frequenza è stata regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.
- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

CONTENUTI TRATTATI

L'età postunitaria: società e cultura gli intellettuali (il Positivismo; le ideologie politiche); la Scapigliatura; Emilio Praga (T1 *Preludio*); Iginio Ugo Tarchetti (T2 "L'attrazione della morte da Fosca", capp. XV, XXXII, XXXIII); Giosue Carducci: la vita e la produzione, l'evoluzione ideologica e letteraria; (T3 *Pianto antico*, T4 *Alla stazione in una mattina d'autunno*). Il Naturalismo francese (T5 Flaubert, "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" da *Madame Bovary*, I, cap.IX). Émile Zola, (T6 Zola, "L'ebbrezza della speculazione", da *Il denaro*; T7 *Prefazione a Thérèse Raquin*; T8 *Prefazione a La fortuna dei Rougon*; T9 *J'accuse*). Luigi Capuana: la poetica; (T10 "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità" dalla recensione ai *Malavoglia* di Verga). Giovanni Verga: la vita e la produzione; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei Campi* (T11 *Rosso Malpelo*; T12 *Cavalleria rusticana*; T13 *La Lupa*); il ciclo dei *Vinti* (T14 "I vinti e la fiumana del progresso" da *I Malavoglia*, *Prefazione*); *I Malavoglia* (T15 "Il mondo



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

arcaico e l'irruzione della storia" da *I Malavoglia*, cap. I; T16 "I Malavoglia e la dimensione economica" da *I Malavoglia*, cap. VII; T17 "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" da *I Malavoglia*, cap. XV; Le *Novelle* rusticane: T18 *La roba*; il *Mastro-don Gesualdo* (T19 "La morte di mastro-don Gesualdo" da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V). Il Decadentismo: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze; le coordinate economiche e sociali; la crisi del ruolo intellettuale. Decadentismo e Naturalismo. Charles Baudelaire: la vita e la produzione; *I fiori del male*: il conflitto con il tempo storico; la Noia e l'impossibile evasione; gli aspetti formali (T20 *Corrispondenze*; T21 *L'albatro*; T22 *Spleen*). Il Simbolismo francese. Arthur Rimbaud (T23 *Vocali* dalle *Poesie*). Stéphane Mallarmé, la vita e la produzione (T24 *Brezza marina* dalle *Poesie*). Il romanzo decadente in Europa (T25 "Un maestro di edonismo" da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. II). Joris-Karl Huysmans, vita e produzione (T26 "L'umanizzazione della macchina" da *Controcorrente*, cap. II). La narrativa decadente in Italia: Grazia Deledda, vita e produzione (T27 "La preghiera notturna" da *Elias Portolu*, cap. III). Gabriele D'Annunzio: la vita e la produzione; *Il piacere* e la crisi dell'estetismo (T28 "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da *Il piacere*, libro III cap. II); i romanzi del superuomo (cenni): D'Annunzio e Nietzsche; Le *Laudi*: struttura e temi (T29 *La pioggia nel pineto*; T30 *A mezzodi* da *Alcyone*; T31 "L'incontro con Ulisse" da *Maia* IV). Giovanni Pascoli, la vita e la produzione; la visione del mondo: il «nido» familiare, la crisi della matrice positivista, i simboli; la poetica (T32 "Una poetica decadente" da *Il fanciullino*); l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali; *Myricae*: T33 *X Agosto*; T34 *L'assiuolo*; i *Canti di Castelvecchio*: le tematiche (T35 *Il Gelsomino notturno*; T36 *La cavalla storna*) i *Poemetti*: i temi (T37 *Italy*); i *Poemi conviviali*: T38 *L'ultimo viaggio*. Il primo Novecento: la crisi del Positivismo e le caratteristiche della produzione letteraria. Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti: i temi e le innovazioni formali (T39 *Manifesto del Futurismo*; T40 "Bombardamento" da *Zang tumb tuuum*); Aldo Palazzeschi (T41 *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*). I crepuscolari: tematiche e modelli; Guido Gozzano, la vita e le opere (cenni); *I colloqui*: i temi (T42 *La Signorina Felicita ovvero la felicità* dai *Colloqui*; T43 *L'ipotesi*). Italo Svevo: la vita e le opere; la cultura di Svevo. *Una vita*: la vicenda e i temi. *Senilità*: la vicenda, i temi (T44 "Il ritratto dell'inetto" da *Senilità*, cap. I); *La coscienza di Zeno*: le vicende, il personaggio (T45 *La Prefazione*; T46 *Preambolo*; T47 "Il fumo" da *La coscienza di Zeno*, cap. III; T48 "La morte del padre", cap. IV; T49 "La salute "malata" di Augusta, cap. VI; T50 "La medicina, vera scienza", cap. VIII; T51 "La profezia di un'apocalisse cosmica", cap. VIII). Luigi Pirandello: la vita e le opere; la visione del mondo (il vitalismo; la critica dell'identità individuale; «la trappola» della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo); la poetica (l'umorismo); le *Novelle per un anno*: struttura e tematiche (T52 *Ciàula scopre la luna*; T53 *Il treno ha fischiato*; T54 *Canta l'epistola*); i romanzi; *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda e le tematiche; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la vicenda e le tematiche (T55 "Viva la Macchina che meccanizza la vita!", cap. II del romanzo); *Uno, nessuno e centomila*: la vicenda e le tematiche (T56 "Nessun nome"); gli esordi teatrali e il periodo «grottesco» (T57 *Il giuoco delle parti*, Atto I, scena III; Atto II, scena IX; Atto III, scena III); il «teatro nel teatro»; *Sei personaggi in cerca d'autore*: la vicenda e i temi; *Enrico IV*: la vicenda e i temi (T58 "Il filosofo mancato e la tragedia impossibile"); *I giganti della montagna*. La narrativa straniera nel primo Novecento: Thomas Mann: T59 "Il bel fanciullo e il mare" da *La morte a Venezia*, cap. III. Umberto Saba: la vita e le opere (cenni); il *Canzoniere*: i temi principali e le caratteristiche formali (T60 *La capra*; T61 *Ulisse*). Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere; *L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali; le vicende editoriali; la struttura e i temi (T62 *In memoria*; T63 *Il porto sepolto*; T64 *Fratelli*; T65 *Veglia*; T66 *Sono una creatura*; T67 *I fiumi*; T68 *San Martino del Carso*; T69 *Commiato*; T70 *Mattina*; T71 *Soldati*; *Sentimento del tempo*: i modelli e i temi (T72 *L'isola*). L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: la vita e le opere (T73 *Ed è subito sera* da *Acque e terre*). Eugenio Montale: la vita e le opere; *Ossi di seppia*: i temi e le soluzioni stilistiche (T74 *I limoni*; T75 *Non chiederci la parola*); *Le occasioni*: le tematiche della raccolta (T76 *Non recidere, forbice, quel volto*; T77 *La casa dei*



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

doganieri). Indicazioni per la scrittura (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura); indicazioni per lo svolgimento degli elaborati di tipologia A, B, C ed esercitazioni in classe. Esercitazioni per la comprensione del testo, l'esposizione orale e l'argomentazione. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica del testo letterario; interpretazione del testo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali
- conversazioni guidate
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo
- lezioni modulari

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura. Ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Paravia
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Riviste e giornali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 3 prove scritte e 2 prove orali. Sono stati verificati il livello di conoscenza dei contenuti, il livello dell'esposizione, la capacità di rielaborazione, di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, la coesione e la coerenza testuale, la ricchezza e la padronanza lessicale, la correttezza grammaticale, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali negli elaborati scritti, la capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali, la capacità di elaborare con chiarezza una tesi e argomentare in modo efficace, la capacità di comprendere un testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici, la puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta del testo; inoltre, la costanza e la qualità dell'impegno, la diligenza e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, il livello e la qualità della partecipazione all'attività in classe.

Treviso, 06 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti

Giuseppe Viscomi



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE E PROGRAMMA FINALI

A.S. **2023/2024**

CLASSE: **5BB**

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **VISCOMI GIUSEPPE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto un comportamento corretto durante le lezioni, anche nelle attività autonome e di gruppo, tuttavia c'è stato un diverso grado di impegno: un numero ristretto di alunni ha conservato una bassa motivazione all'apprendimento, per cui non ha affrontato con l'adeguata serietà le attività svolte in classe e le spiegazioni, nonostante gli interventi motivazionali dell'insegnante; un altrettanto esiguo numero di alunni ha raggiunto invece un buon livello di conoscenze, potendo contare su un alto grado di attenzione in classe, su una buona capacità di prendere appunti, su un sincero interesse verso gli argomenti, sullo studio autonomo a casa e sulla gratificazione derivante dai propri progressi. La maggior parte della classe ha acquisito risultati non superiori al livello sufficiente o discreto, poiché l'impegno non è stato costante e talvolta è stato addirittura scarso perché mirato alle performance nelle verifiche, atteggiamento che è stato in parte corretto nel corso dell'anno scolastico; Nel complesso, tutti gli alunni hanno migliorato le qualità di scrittura e le capacità espositive e, eccetto un numero ristrettissimo, hanno sviluppato maggiore interesse per gli argomenti trattati e per l'attività di studio in generale; hanno avuto significativi progressi nelle competenze e nelle abilità afferenti la disciplina ma anche nel senso di responsabilità verso gli impegni scolastici (puntualità e completezza delle consegne, rispetto delle verifiche programmate, interesse per la disciplina). Un piccolo gruppo di studenti continua a incontrare difficoltà nell'esposizione orale e nella scrittura ma ha comunque ottenuto livelli di apprendimento almeno sufficienti. La frequenza è stata regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

In relazione agli obiettivi disciplinari specifici, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico- istituzionali.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

CONTENUTI TRATTATI

Dottrine politiche dell'Ottocento e del Novecento: liberalismo, socialismo, comunismo. Il Marxismo. L'Imperialismo. La Grande Depressione di fine Ottocento. Destra e sinistra storica; Fasci siciliani e moti di Milano. L'emigrazione italiana nel Secondo Ottocento e Primo Novecento. Nazionalismo e razzismo. L'invenzione del complotto ebraico e il sogno sionista. L'Affare Dreyfus. Il genocidio degli Armeni. La società di massa. La *Belle Époque*. L'Età giolittiana: caratteri generali; il doppio volto di Giolitti; la conquista della Libia; la cultura italiana: Lombroso e l'Avanguardia futurista. Le Guerre balcaniche. La Prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra; l'Italia in guerra; avvenimenti bellici degli anni 1915-1916; la svolta del 1917; la disfatta dell'esercito italiano a Caporetto; la conclusione del conflitto; caratteri della guerra (la tecnologia al servizio



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

della guerra; l'inferno delle trincee). I trattati di pace. La Rivoluzione russa: l'Impero russo nel XIX secolo; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio; Lenin e la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la nascita dell'URSS; Stalin, la politica economica e il totalitarismo. Il Biennio rosso in Europa e i problemi del dopoguerra. Il caso della Turchia: tra autoritarismo e modernizzazione. L'Italia tra le due guerre: l'occupazione di Fiume; l'acuirsi delle lotte sociali; il Partito popolare italiano; i Fasci di combattimento e Benito Mussolini; il Biennio rosso in Italia; la nascita del Partito comunista d'Italia; La marcia su Roma; Mussolini al governo; lo squadristico; il delitto Matteotti; le Leggi fascistissime; il partito unico; propaganda e consenso; i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime; i Patti lateranensi; la politica economica; l'ideologia nazionalista; la Guerra d'Etiopia; l'alleanza con la Germania. La crisi del 1929; Roosevelt e il New Deal. La Repubblica di Weimar: la fine della guerra; il movimento socialista; l'insurrezione spartachista; la Costituzione; i tentativi reazionari; Adolf Hitler; la stabilizzazione delle relazioni internazionali. L'ascesa del Nazismo e la fine della Repubblica. Origine e fondamenti ideologici del nazismo. Il Terzo Reich: la costruzione dello stato totalitario. La persecuzione degli Ebrei; la propaganda e il consenso. Il riarmo della Germania; l'aggressività del Führer; i Fronti popolari contro il Nazismo. La Guerra civile spagnola. La vigilia della guerra (marzo-agosto 1939); l'aggressione della Polonia; la Guerra lampo; il crollo della Francia. l'intervento dell'Italia; la Battaglia d'Inghilterra; avvenimenti del 1941: la Germania a sostegno dell'Italia; l'invasione dell'URSS; l'attacco giapponese agli Stati Uniti; lo sterminio degli Ebrei; la resistenza del nazismo e il collaborazionismo. Gli avvenimenti bellici negli anni 1942-1943: la guerra nel Pacifico; la battaglia di El Alamein; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco alleato in Italia; la caduta del Fascismo. Gli anni 1944- 1945: l'avanzata degli alleati; lo sbarco in Normandia; la resa della Germania; la sconfitta del Giappone. I progetti di pace: la Carta atlantica; la Conferenza di Teheran; la Conferenza di Yalta; la Conferenza di Potsdam. La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945: la situazione dopo l'armistizio; una resistenza, tre guerre; la formazione delle bande partigiane; il CLN; la svolta di Salerno; il governo Bonomi; la liberazione; la persecuzione degli Ebrei in Italia. Il dramma dell'Istria: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata. Il Secondo dopoguerra: la nascita dell'ONU; il nuovo assetto della Germania; i trattati di Parigi e di San Francisco; la sistemazione dell'Europa e del Giappone; l'espansione del comunismo; la dottrina Truman; l'inizio della Guerra fredda. La crisi di Berlino. La guerra di Corea. La Rivoluzione cubana e la crisi dei missili di Cuba. La nascita della Repubblica in Italia: la divisione tra i partiti; la situazione dal giugno 1945 al maggio 1948; il referendum istituzionale e le elezioni. La Costituzione della Repubblica. Gli anni di piombo: il terrorismo politico. Letture storiografiche (usare le fonti): T1 Mosse, "La nazionalizzazione delle masse"; T2 "Giolitti, il ministro della malavita?", due testi a confronto: Salvemini, "Il «ministro della malavita»" e Croce, "Il «decennio felice» da *Storia d'Italia dal 1871 al 1915*"; T3 "Tutta colpa di Gavrilo Princip?"; T4 "Il secolo breve"; T5 "Lenin ha tradito Marx?"; T6 "Dibattito: i Trattati di Parigi furono un fallimento?" (autori: Hobsbawm e Mazower a confronto); T7 "Atatürk, lo zar della mezzaluna"; T8 "Il revisionismo storiografico? Roba da giornalisti" (autore: B. Bongiovanni); T9 "10 giugno 1940 – Dichiarazione di guerra"; T10 "Il prigioniero n.7047: Antonio Gramsci"; T11 "Studiare nel Terzo Reich".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nelle lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche

- lezioni frontali;
- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo
- lezioni modulari



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Erodoto. Magazine 5. Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione*, Editrice La Scuola.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Riviste e giornali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 prova orale e 1 prova scritta semi-strutturata. Sono stati verificati il livello di conoscenza dei contenuti, il livello dell'esposizione, la capacità di rielaborazione, la costanza e la qualità dell'impegno, la diligenza e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, il livello e la qualità della partecipazione all'attività in classe.

Treviso, 06 maggio 2024

Il docente

I rappresentanti

Giuseppe Viscomi



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	—/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia A	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
Totale		40	_/40

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia B (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia B	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	—
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	—
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l' argomentazione	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	—
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
Totale		40	___/40

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
Totale			60	___/60

Generale + Tipologia C (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori specifici Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrase	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrase sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	10.5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell' esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
Totale		40	___/40

NOTA: nell'ottica di una adeguata valutazione della prova e di un uso completo dei punti a disposizione, si segnala che è possibile attribuire anche valori intermedi rispetto a quelli proposti, indicandoli nello spazio apposito (punteggio assegnato - P.A.). Il descrittore, pur non indicato, sarà chiaramente simile a quello del punteggio immediatamente precedente o successivo.

ESAME DI STATO 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Classe 5BB CANDIDATO: _____

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	ATTRIBUITI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non dimostra alcuna padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	1	
	Dimostra una scarsa padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	2	
	Dimostra una parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline, conoscenze che non sempre utilizza in modo appropriato.	3	
	Dimostra una sufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	4	
	Possiede complete e approfondite conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline.	5	
	Possiede piena padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline, conoscenze che risultano spesso arricchite da acquisizioni personali.	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Lo studente non analizza i dati e non individua i processi richiesti dalla prova. Non identifica il problema e non individua metodologie per la sua risoluzione dimostrando di non possedere padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	1	
	Lo studente analizza pochi dati e individua parzialmente i processi richiesti dalla prova. Identifica con difficoltà il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di non possedere piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	2	
	Lo studente analizza la maggior parte dei dati e individua in maniera sostanzialmente corretta i processi richiesti dalla prova. Identifica quasi correttamente il problema e qualche metodologia per la sua risoluzione, dimostrando di possedere una padronanza essenziale delle competenze tecnico-professionali specifiche.	3	
	Lo studente analizza i dati e individua in maniera corretta i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e qualche metodologia per la sua risoluzione dimostrando di possedere una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	4	
	Lo studente analizza i dati in maniera critica e individua correttamente i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	5	
	Lo studente analizza i dati in maniera corretta, critica, approfondita. Individua correttamente i processi richiesti dalla prova. Identifica il problema e le metodologie per la sua risoluzione dimostrando di possedere una eccellente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche.	6	

ESAME DI STATO 2023-2024

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-grafici prodotti	Lo svolgimento della traccia è carente, non coerente con i risultati attesi e con l'elaborato tecnico prodotto.	1	
	La traccia è stata sviluppata in modo essenziale; presenta una coerenza/correttezza basilare rispetto ai risultati e agli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	2	
	La traccia è stata sviluppata in modo corretto e coerente. I risultati e gli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti sono corretti.	3	
	La traccia è stata sviluppata in modo completo, corretto e con apporti personali, in totale coerenza/correttezza con i risultati e gli elaborati tecnico-grafici prodotti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando linguaggi specifici.	Lo studente dimostra difficoltà nella capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Inoltre, evidenzia numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche, un uso limitato e improprio della terminologia specifica.	1	
	Lo studente dimostra un'adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Inoltre, effettua qualche errore ortografico e/o linguistico; il linguaggio è semplice ma corretto e l'uso della terminologia specifica è essenziale.	2	
	Lo studente dimostra una buona capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Espone in modo corretto e lineare e l'uso della terminologia specifica è appropriato.	3	
	Lo studente dimostra ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente. Espone in modo corretto ed esaustivo con piena padronanza della terminologia specifica.	4	
TOTALE PUNTEGGIO:		/20

Il Presidente _____ I Commissari _____

Treviso, _____

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La commissione

SEZ.

Il Presidente: _____



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Elsa Morante, *Pro o contro la bomba atomica*

Nella raccolta di saggi *Pro o contro la bomba atomica e altri scritti* la scrittrice romana Elsa Morante (1912-85) esplora il rapporto dell'artista con la realtà. Nel saggio proposto, scritto tra il 1964 e il 1965, la scrittrice assume la bomba atomica come emblema della generale impresa di disintegrazione della realtà che contrassegna il suo (e il nostro) tempo.

5 Ho sentito dire che qualcuno, al sapere in anticipo l'argomento da me scelto, ha mostrato una certa perplessità: come se, da parte mia, questa fosse una scelta, diciamo, curiosa. Invece a me sembra evidente che nessun argomento, oggi, interessa, come questo, da vicino, ogni scrittore. A meno che non si vogliano confondere gli scrittori coi letterati: per i quali, come si sa, il solo
10 argomento importante è, e sempre è stata, la letteratura; ma allora devo avvertirvi subito che nel mio vocabolario abituale, lo scrittore (che vuol dire prima di tutto, fra l'altro, poeta) è il contrario di letterato. Anzi, una delle possibili definizioni giuste di scrittore, per me sarebbe addirittura la seguente: un uomo a cui sta a cuore tutto quante accade, fuorché la letteratura. E allora non c'è dubbio che il fatto più importante che oggi accade, e che nessuno può ignorare, è questo: noi,
15 abitanti delle nazioni civili nel Secolo Ventesimo, viviamo nell'era atomica. [...]

La nostra bomba è il fiore, ossia la espressione naturale della nostra società contemporanea, così come i dialoghi di Platone lo sono della città greca; il Colosseo, dei Romani imperiali; la Madonna di Raffaello, dell'Umanesimo italiano; le gondole della nobiltà veneziana; la tarantella, di certe popolazioni rustiche meridionali; e i campi di sterminio, della cultura piccoloborghese burocratica
20 già infetta da una rabbia di suicidio atomico. Non occorre ovviamente spiegare, che per cultura piccolo-borghese s'intende la cultura delle attuali classi predominanti, rappresentate dalla borghesia in tutti i suoi gradi. Concludendo, in poche, e ormai, del resto, abusate parole: si direbbe che l'umanità contemporanea prova la occulta tentazione di disintegrarsi. [...]

L'arte è il contrario della disintegrazione. E perché? Ma semplicemente perché la ragione propria
25 dell'arte, la sua giustificazione, il solo suo motivo di presenza e sopravvivenza, o, se si preferisce, la sua funzione, è appunto questa: di impedire la disintegrazione della coscienza umana, nel suo quotidiano, e logorante, e alienante uso col mondo; di restituirla di continuo, nella confusione irreali, e frammentaria, e usata, dei rapporti esterni, l'integrità del reale, o, in una parola, la realtà.
[...]

E se il mondo, nella enormità della sua massa, corresse alla disintegrazione come al proprio bene supremo, che cosa resterebbe da fare a un artista, il quale, se è tale veramente, tende all'integrità (realtà) come all'unica condizione liberatoria, festosa, della sua coscienza? [...]



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

30 Nella laida invasione dell'irrealtà, l'arte, che viene a rendere la realtà, può rappresentare quasi la
sola speranza del mondo. In una folla soggetta a un imbroglio, la presenza, anche di uno solo, che
non si lascia imbrogliare, può fornire già un primo punto di vantaggio. [...] Anche senza
accorgersene, per necessità del suo istinto, il poeta è destinato a smascherare gli imbrogli. [...] La
purezza dell'arte non consiste nello scansare quei moti della natura che la legge sociale, per il suo
torbido processo, censura come perversi o immondi; ma nel riaccoglierli spontaneamente alla
35 dimensione reale, dove si riconoscono naturali e quindi innocenti. La qualità dell'arte è liberatoria,
e quindi nei suoi effetti, sempre rivoluzionaria. [...]

C'è una quantità di persone che scrivono, e stampano libri, e si potranno distinguerli chiamandoli
genericamente scriventi. [...] A volte per totale, e veramente alienato, conformismo, a volte per
cortigianeria, e a volte recitando cinicamente una commedia interessata, tale genere di scriventi
40 usa magnificare questo o quel territorio del sistema della disintegrazione come il cielo più alto della
civiltà umana, deplorando solo, in certi casi, la minaccia atomica, e magari facendosi, a parole,
propagandisti contro la bomba, mentre nei fatti sono i suoi fervidi campioni.[...] È facile intendere
che lo scrittore non può trovare molti compagni suoi, nel sistema. [...] Ma infine, che razza di
romanzo o di poesia dovrà scrivere il Nostro per fare, come dicono i giornali, la sua lotta? La
risposta è semplice: scriverà, onestamente, quello che gli pare.

45 [...] In quanto scrittore non può venir meno a queste condizioni necessarie: l'attenzione, l'onestà e
il disinteresse. [...]

Qui si parla pro o contro la bomba atomica! Contro la bomba atomica, non c'è che la realtà.

(Elsa Morante, *Pro o contro la bomba atomica e altri scritti*, Adelphi, Milano, 1987)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Secondo l'autrice, chi è lo scrittore? In che cosa differisce dal letterato?
3. Individua nel secondo capoverso la metafora con cui l'autrice definisce la bomba atomica e spiegala.
4. In che cosa consiste la funzione dell'arte?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione del brano e sviluppa il tema del ruolo che lo scrittore riveste o, a tuo parere, dovrebbe rivestire nella società contemporanea. Approfondisci eventualmente la trattazione riferendoti alla funzione che in passato poeti e scrittori hanno ritenuto di dover socialmente assumere.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Patria*, da *Myricae*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
5 moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
10 nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
15 il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
20 piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ róse: corrose.

² tamerice: cespuglio di tamerici.

³ **angelus argentino**: il suono delle campane che in varie ore della giornata richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Vi sono molte analogie e metafore nel componimento a descrivere la natura con suoni, rumori e colori. Individuane alcune e spiegate il significato.
3. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero?" con cui inizia l'ultima strofa?
4. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un forestiero. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

- «Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono.
- 5 Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla
- 10 coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra
- 15 totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta,



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

20 l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli
25 memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

- 5 Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

10 computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia
dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o
svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la
vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza
del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una
parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha
spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza
15 umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca
ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai
conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi
che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci
abiteremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo
20 bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno.
Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che
hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è
anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera.
Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che
25 resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni
sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni,
stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo
non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre
meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come
30 modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il
successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti
della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo
maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre
tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". **Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.**

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 - 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

II SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza 'Se questo è un uomo' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta 'Ad ora incerta', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
5 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
10 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
15 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
20 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
25 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolaria di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *Il fu Mattia Pascal*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

- 5 M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché
- 10 come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
- 15 "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che sèguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: - Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! -. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 20 Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.
- Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto
- 25 ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

- «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.
- 5 Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la
- 15 responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.
- 20 Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

25 temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche
altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per
esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di
gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo
dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di
30 funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul
quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più
pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.
Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare
le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di
35 sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti,
tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci
dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle
risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per
esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e
40 inverno, sarà difficile fermare le emissioni.
Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È
un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti
che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da
tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul
45 grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i
paesi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Barbara Carnevali**, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna, 2012.

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce, per confutarla, una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

Produzione

Condividi le considerazioni di Barbara Carnevali, secondo cui l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri o, al contrario, pensi che essa non incida nelle relazioni? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Gabriele Balbi, Paolo Magaudo**, *Media digitali. La storia, i contesti sociali, le narrazioni*, Laterza, Roma-Bari, 2021.

«La digitalizzazione non funge [...] da livella globale, ovvero non è stata fin qui in grado, come a volte promesso, né di portare in tutte le regioni del globo le stesse tecnologie, né di uniformare gli utilizzi dei media e neppure di diffondere lo stesso grado di benessere. Forse il concetto più significativo in tal senso è quello di *digital divide*, ovvero il fatto che la digitalizzazione non solo non crea un mondo uniforme e omogeneo, ma spesso è addirittura una delle origini di crescenti disuguaglianze. La dimensione globale del cambiamento e dei processi in atto deve quindi confrontarsi con le dimensioni nazionali e locali, in cui la digitalizzazione produce specificità radicate nella cultura, nell'economia e nella politica tipiche dei differenti contesti.»

Non solo la digitalizzazione non elimina le disuguaglianze sul piano socio-economico e culturale, ma contribuisce a crearle: è quanto affermano gli autori del passo proposto soffermandosi sul concetto di "divario digitale".

Sviluppa l'argomento attingendo alle tue conoscenze di studio, alle tue letture ed esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

«La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità».

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.


ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

 via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

 TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it


SEDE GIORGI

 via Terraglio, 53
0422 402522


SIMULAZIONE ESAME DI STATO

ISTRUZIONE SECONDARIA SECONDO GRADO

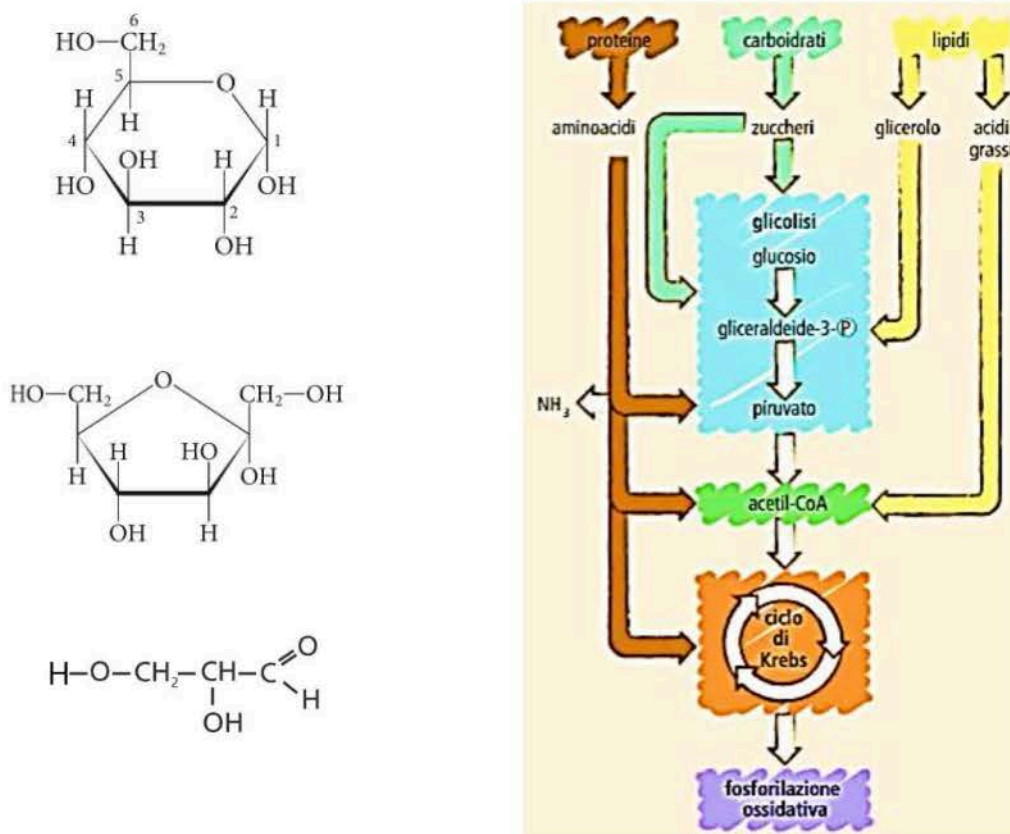
Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a sua scelta a due soli quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Figura 1



Il candidato:

- individui la sede cellulare della glicolisi negli eucarioti, ne descriva le finalità e spieghi il motivo per cui viene considerata via catabolica;
- descriva le reazioni catalizzate dai seguenti enzimi:

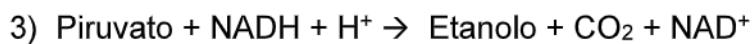
fosfofruttochinasi-1

fosfoglucoisomerasi

esochinasi

elencando i singoli processi nella corretta successione (a partire dal glucosio) e indicando la specifica funzione con cui l'enzima agisce sulla struttura chimica del substrato;

- ripercorrendo i vari passaggi della glicolisi si osserva che da una molecola costituita da sei atomi di C si ottengono due molecole con tre atomi di C; il candidato individui nella via metabolica, qual è il passaggio responsabile di tale trasformazione, scriva la reazione che la rappresenta e indichi l'enzima che catalizza la reazione;
- nel bilancio finale della glicolisi, tra i prodotti, figurano due molecole di ATP; il candidato fornisca una spiegazione del rendimento energetico;
- L'acido piruvico è un intermedio fondamentale del metabolismo, un crocevia in cui si intersecano diverse vie metaboliche, sia del catabolismo che dell'anabolismo. Il candidato consideri le tre reazioni seguenti:



e per ciascuna reazione, indichi a quale processo appartiene e qual è il suo ruolo metabolico. Per la reazione 1) il candidato riporti la formula di struttura del piruvato e dell'L-Lattato e indichi il nome di un generico enzima in grado di catalizzare la redox.

- individui gli enzimi che regolano la velocità del processo glicolitico e a scelta, descriva il ruolo svolto da uno di questi enzimi, nel panorama del controllo enzimatico.

SECONDA PARTE

1. Il livello di glucosio ematico può essere regolato dalla funzione di glicogenolisi e di glicogenosintesi. Nell'ambito dei polisaccaridi, il candidato discuta sulla struttura del glicogeno, descriva sinteticamente la reazione di polimerizzazione e la reazione di scissione del polisaccaride. Il candidato, inoltre, spieghi perché, a differenza dell'amido, il glicogeno non risponde positivamente al saggio di Lugol.

2. Il saccarosio, comunemente impiegato come dolcificante alimentare, è un glucide presente in diversi vegetali, in particolare barbabietola e canna da zucchero, da cui viene estratto. Il candidato rappresenti la reazione di formazione del saccarosio, partendo dai suoi costituenti (α -D-glucosio e β -D-fruttosio); analizzi poi la tipologia del legame e indichi in che modo può essere scisso. Metta quindi a confronto struttura e proprietà del saccarosio con quelle di lattosio (β -D-galattosio e β -D-glucosio) e maltosio (α -D-glucosio e β -D-glucosio), e spieghi perché il primo non è uno zucchero riducente.
3. I lipidi sono macromolecole di grande importanza biologica caratterizzate da strutture e funzioni molto diverse tra loro. Il candidato descriva i criteri che permettono di classificare i diversi tipi di lipidi, tra saponificabili e non saponificabili; riporti per ciascuna classe individuata, alcuni esempi di composti indicandone le caratteristiche più salienti e l'identità chimica.
4. Il candidato scriva la reazione di formazione di un trigliceride a partire dall'acido grasso tetradecanoico e definisca le specie reagenti; scriva poi la reazione di formazione di un trigliceride a partire dall'acido oleico [C<sup>18:1; Δ^9].
Dalle due reazioni, si generano gliceridi che vanno classificati come oli e grassi; il candidato spieghi qual è il motivo che porta alla formazione di due prodotti con proprietà fisiche diverse.</sup>

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

CLASSE 5BB 2023/24	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23						A.S. 2023/24	
ALUNNO	Ore Formazione	Ore Formazione	Ore in Azienda	Ente/azienda stage	Indirizzo	Comp trasv	Comp prof	Ore Formazione	TOT. TRIENNIO
OMISSIS	14	18	120	Farmacia Santa Maria del Rovere	via Ellero Luigi, 1, 31100 Treviso TV	3,5	2,5	13	165
	14	30	120	Clinica vet Treviso nord	Via Roma, 124, 31050 Ponzano TV	4	4	28	192
	14	30	30	Informatici senza Frontiere	Via Caccianiga, 4 Treviso	2	nv	25	155
			56	Cooperativa Solidarietà Onlus	Via 33 Reggimento Artiglieria, 24 Treviso	2	2,5		
	12,5	28,5	120	Villa Salus (Lab Analisi)	Via Terraglio, 114, 30174 Venezia VE	4	4	23	184
	14	30	80	Motta di Livenza - Fisioterapia	Via P. L. Bello, 3c, 31045 Motta di Livenza TV	4	nv	17	141
	14	26	120	Farmacia Girardi	Via Vittorio Emanuele, 13 Quinto di Treviso TV	3	3	17	177
	14	21	120	Clinica vet Treviso nord	Via Roma, 124, 31050 Ponzano TV	4	4	22	177
	14	28,5	88	Casa di cura - Monastier (Diagnostica)	Via Papa Giovanni XXIII, 7 Monastier di Treviso TV	4	4	20	150,5
	14	30	120	Ospedale Veterinario Conegliano	Via S. Giuseppe, 13, 31015 Conegliano TV	4	4	28	192
	14	26	120	Farmacia Patelli	P.za del Quartiere Latino, 18/21, 31100 Treviso TV	4	4	20	180
	14	27,5	120	Ambulatorio Vet. Zairo	Via Treviso, 26/A, 31059 Zero Branco TV	4	3,5	18	179,5
	14	24	120	Farmacia Borgo Sile SNC	Piazza Europa, 12, 31056 Musestrè TV	4	4	23	181
	14	30	120	Nonno Nanni	Via Fante D'Italia, 26, 31040 Giavera del Montello TV	3	3	19	183
	14	28	104	Farmacia Menegale	Via Trieste, 71, 30020 Portograndi VE	3,5	3,5	23	169
	14	30	120	Casa di cura - Monastier (Lab Analisi)	Via Papa Giovanni XXIII, 7 Monastier di Treviso TV	4	4	18	182
	14	30	120	Casa di cura - Monastier (Diagnostica)	Via Papa Giovanni XXIII, 7 Monastier di Treviso TV	4	4	15	179
	14	28,5	120	Villa Salus (Lab Analisi)	Via Terraglio, 114, 30174 Venezia VE	4	4	23	185,5
	14	28	107	Ambulatorio Vet. San Carlo	Via S. Pio X, 11, 31027 Spresiano TV	4	4	21	170
	14	24	120	Farmacia di Varago	Via Trevisana, 43, 31052 Maserada sul Piave TV	4	4	25	183
	14	28	120	Villa Salus (Lab Analisi)	Via Terraglio, 114, 30174 Venezia VE	4	4	25	187
	14	30	120	Casa di cura - Monastier (Lab Analisi)	Via Papa Giovanni XXIII, 7 Monastier di Treviso TV	4	4	28	192
	14	30	120	Lab Bios	Viale Nino Bizio, 21, 31100 Treviso TV	4	4	14	178

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECN. DI CONTROLLO SANITARIO (ITP)	Breda Franco	
SOSTEGNO	Cornuda Eleonora	
LINGUA INGLESE	De Cicco Carmen	
MATEMATICA E COMPLEMENTI	Favero Roberto	
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	Gitto Maria Pia	
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA	Giovansana Elena	
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA E PATOLOGIA (ITP)	Iervasi Maria Teresa	
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA (ITP)	Malvuccio Andrea Salvatore	
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECN. DI CONTROLLO SANITARIO	Martorano Laura	
LEGISLAZIONE SANITARIA	Mollura Carla	
SOSTEGNO	Paronetto Valentina	
RELIGIONE	Trento Valerio	
SCIENZE MOTORIE	Ventura Giorgia	
ITALIANO e STORIA	Viscomi Giuseppe	

Treviso, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe
